


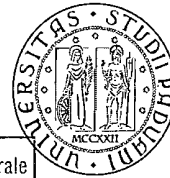
# dbc

**DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI:**  
ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE,  
DEL CINEMA E DELLA MUSICA

Piazza Capitaniato 7  
35139 Padova

tel +39 049 8274673  
fax +39 049 8274527  
[www.beniculturali.unipd.it](http://www.beniculturali.unipd.it)  
[dipartimento.beniculturali@unipd.it](mailto:dipartimento.beniculturali@unipd.it)  
[dipartimento.beniculturali@pec.unipd.it](mailto:dipartimento.beniculturali@pec.unipd.it)

	Università degli Studi di Padova	Archivio Generale ALBO UFFICIALE
Albo n. <u>769</u>	n. prot. <u>86280</u>	
il presente documento è stato affisso all'Albo Ufficiale di Ateneo dal <u>27.02.2017</u> al <u>06.03.2017</u>		
IL DIRETTORE		



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

Prot. n. 235 del 23 febbraio 2017

Tit. 2015-III/13.10

**OGGETTO AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN COLLABORATORE PER LA STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE PER SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI RICERCA AVENTI COME FINALITÀ IL CENSIMENTO E LO STUDIO DEI MATERIALI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ TESSILE NELLA VENETIA ROMANA**

## L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI: ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE, DEL CINEMA E DELLA MUSICA

VISTO il Progetto di Ateneo – Bando 2014, TRAMA “Archeologia tessile nella *Venetia* romana: strumenti, tecniche e prodotti”, CUP C92115000130005, responsabile scientifico dott.ssa Maria Stella Busana;

VISTO l'art. 7, commi 6 e 6 bis, del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165*” che ha esteso, per quanto compatibili, gli obblighi di comportamento del codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico;

VISTO l'art. 1, comma 303, lett. a) della Legge 232/2016, ai sensi del quale, a decorrere dall'anno 2017, non sono soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti gli atti e i contratti di cui all'art. 7, comma 6, del d. Lgs. 165/2001 stipulati dalle università statali;

VISTO il Regolamento per il conferimento di incarichi individuali a soggetti esterni all'Ateneo emanato con D.R. n. 2346/2014 del 18 agosto 2014;

VISTA l'autorizzazione del Consiglio del Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica del **23 febbraio 2017**;

## INDICE

una procedura comparativa di *curriculum* volta ad accertare l'esistenza all'interno dell'Ateneo di una risorsa umana necessaria allo svolgimento delle attività di supporto alla ricerca aventi come finalità *il censimento e lo studio dei materiali relativi all'attività tessile nella Venetia romana* e, qualora la verifica dia esito negativo, volta a disciplinare l'individuazione di un soggetto esterno mediante la comparazione di ciascun *curriculum* con il profilo professionale richiesto, con stipula di un contratto di lavoro autonomo di natura *occasionale*.

## ATTIVITÀ

La prestazione del soggetto che sarà individuato ha per oggetto le seguenti attività:

- Redazione degli atti del convegno *Purpureae Vestes VI*

da svolgersi a Padova presso il Dipartimento dei beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica e per le quali è richiesto un impegno massimo di n. **2 (due) mesi**.

Ai fini della ricognizione interna l'impegno è quantificato mediamente in 24 ore settimanali.

## PROFILO RICHIESTO

1) Ai candidati sono richieste le seguenti **capacità, conoscenze e competenze**:

- Comprovata conoscenza della tematica (archeologia tessile)
- Comprovata esperienza nella cura redazione di volumi
- Buona conoscenza della lingua italiana (in caso di cittadini stranieri).

2) I candidati dovranno essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura comparativa, dei seguenti **requisiti**:

- **titolo di studio**: titolo di studio: **Laurea Specialistica o Magistrale**, o diploma di Laurea conferito secondo l'ordinamento didattico previgente al D.M. 509/1999; qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, di un titolo che consenta l'accesso al Dottorato di ricerca. L'equivalenza con il titolo di studio italiano sarà dichiarata, ai soli fini della procedura, dalla Commissione che procede alla valutazione comparativa.

Costituiranno **titoli preferenziali**:

- a. il possesso del **Dottorato di ricerca in ambito archeologico**
- non avere subito condanne penali che abbiano comportato quale sanzione accessoria l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

**L'esito della procedura comparativa** sarà pubblicato sul sito del Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica all'indirizzo: <http://www.beniculturali.unipd.it> con l'indicazione del collaboratore prescelto in data **9 marzo 2017** se conseguente a ricognizione interna e in data **9 marzo 2017** se individuato un soggetto esterno.

Di seguito sono riportati i requisiti, le modalità e i termini di presentazione della domanda e di svolgimento della procedura comparativa A) per il personale dipendente dell'Ateneo e, qualora la ricognizione interna dia esito negativo, B) per i soggetti esterni.

## **A) AI FINI DELLA RICOGNIZIONE INTERNA**

### **Presentazione della domanda. Termine e modalità.**

Può presentare domanda il personale Tecnico Amministrativo dell'Ateneo assunto a tempo indeterminato in regime di orario a tempo pieno, che sia disponibile a svolgere l'attività di supporto alla ricerca avente come finalità *il censimento e lo studio dei materiali relativi all'attività tessile nella Venetia romana*, nel rispetto della disciplina delle mansioni prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 165/2001, per **n. 2 (due) mesi** presso una struttura diversa da quella di appartenenza in possesso dei requisiti e delle capacità, conoscenze e competenze richieste.

La domanda, da redigere su carta semplice, corredata da curriculum vitae, da fotocopia di un valido documento di riconoscimento e dall'autorizzazione del responsabile della struttura di appartenenza, dovrà essere consegnata in duplice copia direttamente al Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica nel seguente orario: lunedì-venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00, tassativamente **entro e non oltre le ore 13:00 del 6 marzo 2017**.

Il modulo della domanda è disponibile sul sito: <http://www.beniculturali.unipd.it>.

Non saranno ammessi i candidati le cui domande pervengano, per qualsiasi motivo, successivamente al suddetto termine.

Tali domande saranno valutate dal responsabile del Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica tramite *valutazione dei curricula* nel rispetto della disciplina delle mansioni prevista dall'art. 52 del D.Lgs n. 165/2001.

In caso di esito positivo della valutazione, il responsabile del *Dipartimento* invierà la richiesta al Servizio Organizzazione, che provvederà a formalizzare la collaborazione.

## **B) AI FINI DELL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI ESTERNI, IN CASO DI ESITO NEGATIVO DELLA RICOGNIZIONE INTERNA, PER LA STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO DI NATURA OCCASIONALE/COORDINATA E CONTINUATIVA**

### **Presentazione della domanda. Termine e modalità.**

La domanda di ammissione alla procedura comparativa, corredata dal curriculum vitae redatto in conformità al vigente modello europeo, da fotocopia di un valido documento di riconoscimento e da una foto tessera, da redigere su carta semplice, dovrà pervenire al *Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica* dell'Università degli Studi di Padova **tassativamente entro e non oltre le ore 13:00 del 6 marzo 2017**.

La domanda può essere inviata a mezzo raccomandata A/R (non fa fede il timbro postale) al seguente indirizzo:

Università degli studi di Padova  
Dipartimento dei beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica  
Segreteria amministrativa  
Piazza Capitaniato 7  
35139 Padova

Sulla busta dovrà essere riportato il numero di protocollo dell'avviso della procedura comparativa.

In alternativa alla raccomandata A/R, la domanda può essere spedita all'indirizzo PEC:

[dipartimento.beniculturali@pec.unipd.it](mailto:dipartimento.beniculturali@pec.unipd.it)

- tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale;
- tramite posta elettronica certificata (PEC) mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite mediante scanner;
- tramite posta elettronica certificata governativa personale del candidato (c.d. CEC PAC) ovvero tramite PEC-ID personale del candidato (conforme ai requisiti indicati dal DPCM 27 settembre 2012) unitamente alla relativa documentazione.

Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente pdf che non superino il MB di pesantezza.

La domanda cartacea, in duplice copia, firmata in presenza del dipendente addetto a riceverla o, in alternativa, corredata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento, da allegare a pena di inesistenza della domanda, può essere, altresì, consegnata direttamente alla Segreteria amministrativa del Dipartimento dei Beni Culturali, Piazza Capitaniato, 7 – 35139 Padova, nel seguente orario: lunedì-venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

Il modulo della domanda è disponibile nel sito: <http://www.beniculturali.unipd.it>.

Non saranno ammessi i candidati le cui domande pervengano, per qualsiasi motivo, successivamente al suddetto termine.

Nella domanda di ammissione, redatta in carta libera, i soggetti esterni dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza, l'eventuale recapito telefonico, l'inesistenza di situazioni comportanti incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, la puntuale dichiarazione del possesso dei requisiti sopra elencati e l'esatto recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni. I candidati stranieri dovranno, altresì dichiarare, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

## COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice, composta da tre esperti nella materia oggetto della prestazione dell'incarico da affidare, sarà nominata con provvedimento del Direttore del Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica.

## CURRICULUM

La valutazione del curriculum sarà effettuata sulla base di quanto dichiarato nella domanda e nel curriculum prodotto dai candidati.

## ESITO DELLA VALUTAZIONE

La valutazione non dà luogo a giudizi di idoneità e non costituisce in nessun caso graduatoria. Al termine della procedura comparativa la Commissione redige una relazione motivata indicando il risultato della valutazione e individuando il soggetto esterno prescelto.

Al termine della procedura comparativa il responsabile della struttura provvederà a verificare la regolarità formale della procedura stessa e a conferire l'incarico.

## FORMA DI CONTRATTO E COMPENSO PREVISTO

Al termine della procedura, con il collaboratore esterno prescelto sarà stipulato un contratto di *lavoro autonomo di natura occasionale* della durata di **n. 2 (due) mesi** per un corrispettivo complessivo per la prestazione, al lordo delle ritenute a carico del percipiente, determinato in **euro 1.843,00=**, previa acquisizione dei dati necessari ai fini fiscali, assistenziali e previdenziali, nel rispetto del limite massimo annuale delle retribuzioni e degli emolumenti a carico della finanza pubblica e delle disposizioni di cui all'art. 15 del D.L.gs 14 marzo 2013, n. 33.

Tali dati dovranno essere forniti dal collaboratore esterno prescelto entro e non oltre il termine comunicato dall'amministrazione; decorso inutilmente tale termine l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla stipula del contratto.

Non si potrà procedere alla stipula del contratto stesso qualora il soggetto esterno prescelto si trovi in condizioni di incompatibilità rispetto a quanto previsto da:

1. comma 1 dell'art. 25 della Legge n. 724/1994 che prevede che "al personale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, che cessa volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia dai rispettivi ordinamenti previdenziali, ma che ha tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità previsto dai rispettivi ordinamenti, non possono essere conferiti incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca da parte dell'amministrazione di provenienza o di amministrazioni con le quali ha avuto rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio";

2. (nei casi di incarichi di studio e consulenza) art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 che ha modificato il comma 9 dell'art. 5 del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 135/2012 vietando alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001 "di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti, già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza".

Non si potrà procedere, altresì, alla stipula del contratto qualora il soggetto esterno prescelto abbia un rapporto di *coniugio* o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento o alla struttura sede dell'attività da svolgere ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Qualora il collaboratore individuato sia dipendente di altra amministrazione pubblica soggetto al regime di autorizzazione di cui all'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 dovrà presentare l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza prima di stipulare il contratto.

Il compenso dovuto sarà liquidato al termine della prestazione.

Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università può non procedere al conferimento dell'incarico.

Ai sensi della vigente normativa saranno pubblicati sul sito di Ateneo i dati relativi all'incarico (nominativo del collaboratore, estremi del provvedimento di conferimento, oggetto dell'incarico, durata, compenso, i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali), nonché il *curriculum del collaboratore*.

## TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della presente procedura e degli atti connessi e conseguenti al presente avviso, nel rispetto del D.Lgs. 196/03.

## COMUNICAZIONI

Il presente avviso sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università all'indirizzo:

<http://protocollo.unipd.it/albo/viewer> e inserito nel sito web di Ateneo all'indirizzo:

<http://www.unipd.it/incarichi>.

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono, in quanto applicabili, le disposizioni in materia di conferimento di incarichi a soggetti esterni, nonché il Regolamento per il conferimento di incarichi individuali a soggetti esterni all'Ateneo e le relative circolari, reperibili nel sito di Ateneo <http://www.unipd.it/incarichi>.

Padova, 23 febbraio 2017

Il Direttore  
Prof. Jacopo Bonetto